

- confronti più immediati per i soggetti avviati e in situazione di crisi, prevedendo interventi congiunti;
- i tirocini di osservazione effettuati dalla Asl hanno una durata variabile secondo la tipologia dell'utente, strutturati all'interno di varie aziende del territorio, in modo da consentire una conoscenza sufficientemente esaustiva delle capacità tecnico-pratiche e relazionali del disabile psichico.

Attualmente è in fase di predisposizione il rinnovo della Convenzione.

#### **Provincia di Massa Carrara - *MedMore&BetterJobs-Network***

Nell'area della cooperazione transfrontaliera interessata dal P.O. Italia Francia Marittimo 2007-2013, la Provincia di Massa Carrara e le altre Province della toscana costiera (Livorno, Lucca, Pisa e Grosseto), attraverso il progetto, finanziato con risorse FESR, collaborano per l'integrazione e la facilitazione nell'inserimento lavorativo delle categorie svantaggiate. In questo ambito sarà attivato uno sportello unico per lo svantaggio, che avrà sede presso il centro per l'impiego (collocamento mirato). Lo sportello dovrà garantire all'utente un facile reperimento di notizie, informazioni e materiale per la gestione della disabilità e dello svantaggio in generale.

Accedendo allo sportello unico la persona potrà risolvere le problematiche inerenti alla sua condizione ed essere fortemente agevolato nella soluzione delle pratiche per accertamento/aggravamento d'invalidità, handicap, disabilità, pratiche per benefici economici, richieste per la concessione protesi / ausili, adesione a bandi, avvisi, offerte di lavoro, borse lavoro, TAL tirocini addestramento al lavoro, accesso ad altri uffici/servizi del territorio.

#### **Progetto Manutenzione del verde**

Da alcuni anni, con risorse del Centro per l'impiego, si finanzia un progetto per la manutenzione delle aree verdi presso le sedi del centro per l'impiego di Massa e di Carrara.

A tale scopo è stato sottoscritto un accordo con ASL 1 di Massa Carrara, tramite il quale la cura e la manutenzione delle aree verdi è affidata ai centri di socializzazione- "La Comasca" e "Centro Anch'io", funzionalmente gestiti dall'ASL. Il servizio di manutenzione è svolto dai soggetti seguiti presso i Centri di Socializzazione con propensione per l'attività di giardinaggio individuati dai progetti elaborati dal Gruppo Operativo Multiprofessionale (GOM) di Distretto ed accolti dal GOIF.

I soggetti impiegati sono indicativamente n. 15 e svolgono l'attività con cadenza di norma settimanale.

#### **Provincia di Pistoia - *Progetti finalizzati alla formazione e creazione di posti di lavoro per soggetti afferenti al collocamento mirato***

Nel corso dell'anno 2009 la Provincia ha finanziato, tramite il Fondo Regionale Disabili (per un importo di circa € 90.000,00), 8 progetti presentati da varie cooperative di tipo B, finalizzati alla formazione e creazione di posti di lavoro per soggetti afferenti al collocamento mirato: questi hanno portato all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di 8 persone disabili in settori che vanno da quello della manutenzione del verde a quello delle pulizie a quello impiegatizio.

#### **INFORMAZIONI INTEGRATIVE E BUONE PRASSI**

La Regione Toscana, per dare un segnale di adeguamento alla maggiore flessibilità del mercato del lavoro anche nei confronti delle persone disabili, pur sempre con l'occhio rivolto verso l'auspicabile inserimento a tempo indeterminato, ha previsto, all'interno del progetto "Giovani sì", per la categorie protette:

l'accesso ai tirocini senza alcun vincolo di età;

la durata dei tirocini fino ad un massimo di 24 mesi (a fronte dei 6 mesi previsti ordinariamente come durata massima);

un contributo a titolo di rimborso di 400 € interamente a carico della Regione Toscana (a fronte di un massimo 200 € previsti in via ordinaria);

un incentivo all’azienda pari a 10.000 € (a fronte di 8.000 €) in caso di assunzione a tempo indeterminato a conclusione del periodo di tirocinio.

Il **progetto denominato “LAVORO A VALENZA ETICA”** è stato ideato dai Servizi sociali della ASL 8 e dei Comuni della Valdichiana in collaborazione con il Consorzio COOB di Arezzo e la partecipazione del Servizio Categorie Protette della Provincia di Arezzo.

Il progetto è nato:

- dalla necessità di superare le enormi difficoltà incontrate nel rendere stabili i tirocini attivati con soggetti svantaggiati e/o con gravi situazioni di emarginazione
- dalla volontà di migliorare la qualità degli inserimenti terapeutici attivati dai Servizi sociali, troppo spesso diventati prettamente percorsi assistenziali e troppo lontani dalla possibilità di essere considerati propedeutici ad un percorso di inserimento lavorativo.

Il **progetto denominato “LAVORI IN CORSO”** - finanziato con la sovvenzione ESPRIT- è stato realizzato dall’istituto Privato di Riabilitazione “Madre della Divina Provvidenza” che opera da anni nel campo della disabilità e dal Consorzio COOB di Arezzo. L’attività è stata inoltre condivisa con i partner del progetto rappresentati dall’Associazione ATRACTO (Associazione Traumi Cranici Toscani), l’Associazione Paraplegici, C.N.A. e dall’associazione di volontariato VIVINSIEME.

Il progetto è stato rivolto ad un target di soggetti con cerebro lesione acquisita e si è articolato in più fasi all’interno delle quali i Servizi del Centro per l’Impiego – Categorie Protette hanno svolto un ruolo di valutazione, orientamento e incrocio domanda/offerta oltre a quello di accompagnamento e mediazione al lavoro.

Il **progetto denominato “SVILUPPO DELLE RETI E DELLE AZIONI DI PROTEZIONE E INCLUSIONE SOCIALE”** è stato promosso dalla Conferenza zonale dei Sindaci del Valdarno e la Provincia di Arezzo ha aderito al progetto stesso per decisione della Giunta, al fine di contribuire all’armonizzazione degli interventi nel settore del lavoro e disabilità sul territorio del Valdarno.

Avviso Pubblico “Contributi aggiuntivi rispetto a quelli previsti dall’art. 13” (finanziamento stanziato € 350.000+integrazione di ulteriori € 200.000): Concessione dei seguenti incentivi per l’assunzione di disabili:

I’ assunzione a tempo indeterminato o apprendistato;  
la trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato;  
l’assunzione a tempo determinato non inferiore a 9 mesi, per disabili di età superiore a 55 anni;  
l’assunzione a tempo determinato non inferiore a 9 mesi, per disabili di età inferiore a 25 anni;  
trasformazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, da part-time a full-time.  
Richieste ammissibili: n. 100 per un importo pari a € 546.805.

La **Provincia di Massa Carrara** ha preso parte, con le province di Grosseto, Lucca, Pisa, l’Agenzia Lavoro Regione Autonoma Sardegna, l’Agenzia Liguria Lavoro, il Pole Emploi Corse e la Mission Locale Bastia Balagne, alla realizzazione congiunta del progetto “Med More and Better Jobs – Network”.

Il Progetto, finanziato dall’Unione Europea con il programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera, ha avuto l’obiettivo di creare e consolidare una rete tra enti regionali e locali, Centri per l’Impiego, associazioni del terzo settore, parti sociali e imprese per favorire l’occupabilità di persone svantaggiate;

#### **Progetto A.I.D.A. (Autonomia e Integrazione per Diversamente Abili)**

Il progetto, gestito da un’A.T.I. composta da 2 agenzie formative di Pisa e rivolto a ragazzi inseriti in percorsi scolastici e ragazzi fuori dai circuiti scolastici, dai 16 ai 29 anni, in possesso di certificazioni di invalidità, nasce dalla convinzione che le persone diversamente abili debbano condurre una vita lavorativa piena e soddisfacente, in condizioni che garantiscano la loro dignità, favoriscano la loro autonomia e agevolino una loro attiva partecipazione alla vita sociale.

L’obiettivo che si vuole raggiungere attraverso il progetto A.I.D.A. è quello quindi di incentivare l’inserimento lavorativo di persone disabili, mediante i seguenti servizi:  
attività di orientamento;  
laboratori didattici organizzati dagli Istituti Scolastici e dalle Associazioni del territorio;

percorsi di alternanza scuola/lavoro e tirocini formativi nel mondo della cooperazione sociale, dell'agricoltura sociale, artigianato, PMI, Enti Pubblici.

#### **Provincia di Prato**

Il progetto in questione è relativo ad un percorso formativo sul modello del precedente "SPERIMENTAZIONE DI LABORATORI PERMANENTI PER L'ASSESSMENT AL LAVORO DI FASCE DEBOLI – LAVORANDO S'IMPARA" – Esso sperimenta azioni di orientamento e di formazione attraverso attività di laboratorio formativo che permettano, direttamente sul campo, un'analisi delle capacità e delle potenzialità effettive dei soggetti coinvolti (persone con disabilità e rientranti nelle fasce deboli) al fine di procedere ad un accompagnamento mirato e personalizzato dell'inserimento lavorativo in azienda.

#### Protocollo d'intesa

Si sottolinea il rafforzamento della rete dei servizi sullo svantaggio che ha portato, nel 2011, alla definizione di un nuovo "Protocollo d'Intesa fra Società della Salute Area Pratese, Comune di Prato, Provincia di Prato, Centro per l'Impiego, Comuni di Montemurlo, Vaiano, Vernio, Poggio a Caiano, Carmignano, Azienda USL n. 4 e UPE Firenze per la gestione di percorsi individuali di inclusione sociale e di accompagnamento al lavoro di persone svantaggiate e/o a rischio di emarginazione sociale".

### **INIZIATIVE FINANZIATE CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO**

#### **Provincia di Grosseto - Risorse FSE Area 1 "Interventi L. 68/99"**

In attuazione dell'Area 1 - Interventi L. 68/99 del "Nuovo patto per uno sviluppo qualificato e maggiori e migliori lavori in Toscana" (sottoscritto con le parti sociali nel 2004), tramite avviso pubblico del 2008 sono stati previsti gli interventi di seguito indicati:

- Contributo per l'assunzione a tempo indeterminato: da Euro 5.000 a 7.500 a fronte dell'assunzione a tempo pieno di un disabile di difficile inserimento nell'ordinario ciclo lavorativo;
- Contributo per l'assunzione a tempo determinato non inferiore a nove mesi: da 3.000 a 5.000 Euro, a fronte dell'assunzione a tempo pieno di una persona disabile difficilmente inseribile nell'ordinario ciclo lavorativo;
- Contributo per Progetto di tirocinio formativo, della durata massima di 6 mesi, finalizzato all'inserimento lavorativo. Cifra massima erogabile: 5.000 Euro, di cui 500 euro mensili per eventuale "borsa tirocinio", 1.000 euro quale rimborso forfetario per le attività di formazione e tutoraggio svolte dall'impresa, 500 euro quale importo massimo a fronte di eventuali spese sostenute dall'azienda per la gestione e lo svolgimento del tirocinio, 500 euro quale importo massimo per interventi di sensibilizzazione del contesto ambientale ed organizzativo, svolti da soggetti esterni per facilitare l'inserimento del lavoratore o per specifici interventi formativi rivolti ad aumentare le competenze del lavoratore;
- Contributo erogabile di 5.000 euro per la trasformazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato in un rapporto a tempo indeterminato;
- Contributo per la trasformazione di un tirocinio (o inserimento socio – terapeutico) in un rapporto di lavoro subordinato, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.

Complessivamente l'Avviso pubblico, oltre a portare all'esaurimento delle risorse finanziarie descritte in precedenza, ha consentito l'inserimento di 58 persone disabili, di cui 39 con contratto a tempo indeterminato, 9 con contratto a tempo determinato superiore a nove mesi e 10 con tirocinio formativo.

#### **Provincia di Pistoia – Progetto START - Strategie per l'occupazione di cittadini disabili e per l'attivazione delle risorse del territorio**

Finanziato nel biennio 2008-2009 con risorse del Fondo Sociale Europeo Por Ob. 2 2007/2013, ha richiesto per il suo sviluppo concreto l'aggregazione delle Agenzie formative proponenti (Nuovi Rapporti onlus, Ente Camposampiero, Pantagruel Cooperativa Sociale ed Altra Formazione), che hanno costituito "Saperi Aperti cooperativa" alla quale la Provincia ha affidato la gestione del progetto.

Sinteticamente le azioni del progetto START possono riassumersi in 3 parti:

1. *Azione school & job*, rivolta ad alunni disabili e finalizzata all’acquisizione di un livello di competenze sufficiente e funzionale alla scelta di un opportuno proseguimento del percorso scolastico e/o formativo.
2. *Azione skills*, che si connota come primo approccio alla cultura del mondo del lavoro sia per chi proviene dal sistema scolastico, sia per chi è in cerca di una nuova occupazione, successiva ad attività lavorative interrotte per cause diverse.
3. *Azione training*, strutturata in modo da proporre percorsi formativi realizzabili attraverso tirocini e corsi di formazione professionale.

Oltre a quanto già esposto, si segnala l’assunzione a tempo determinato (4 anni con ipotetico rinnovo per altri 3) e pieno degli Orientatori che hanno iniziato la loro attività presso i Centri per l’Impiego della Provincia ad ottobre 2008, con una spesa sul FSE di 1.286.872 euro al 27/03/2010.

Nel corso dell’anno 2009 i colloqui, effettuati con persone afferenti alla legge 68/99, sono stati circa 2500 ed hanno portato all’attivazione di circa 150 carte ILA a favore di persone con disabilità, permettendo loro di seguire percorsi formativi specifici e qualificanti in Agenzie Formative private dei più vari settori: da quello delle attività di concetto (contabilità, lingue, informatica, marketing etc.) fino a percorsi formativi finalizzati all’acquisizione di competenze e qualifiche nel campo della ristorazione, dell’agricoltura, della lavorazione del tessuto etc. .

**SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI**

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
<b>Recepimento Legge 68/99</b>	L.R. 32/02 L.R. 42/03  L.R. 20/02 L.R. 3/12	Reg. 47/03 Reg. 7/2004 Reg. 22/2005	D.G.R. 1397/99  D.G.R. 489/00  D.G.R. 1301/00 D.G.R. 6/2003 D.G.R. 109/05		D.P.G.R. 7/04  D.P.G.R. 22/05  D.C.R. 137/03
<b>Commissione Regionale</b>	L.R. 52/98 L.R. 62/01				D.P.G.R. 41/03
<b>Commissioni Provinciali</b>	L.R. 52/98				
<b>Comitati tecnici</b>			D.G.R. 489/00		
<b>Commissioni sanitarie</b>			D.G.R. 489/00 D.G.R. 908/01		
<b>Graduatorie</b>			D.G.R. 908/01		
<b>Esoneri Compensazioni Sospensioni</b>			D.G.R. 381/01		
<b>Convenzioni</b>			D.G.R. 1166/00 D.G.R. 1224/01 D.G.R. 875/05 D.G.R. 1154/2009 D.G.R. 1008/11		
<b>Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni</b>			D.G.R. 1414/00  D.G.R. 1224/01 D.G.R. 1170/02 D.G.R. 1083/04 D.G.R. 1215/05 D.G.R. 1122/11		D.D. 709/01 D.D. 1915/11 D.D. 6173/11
<b>Fondo Regionale</b>	L.R. 12/00		D.G.R. 1045/00 D.G.R. 1264/00  D.G.R. 381/01  D.G.R. 803/01 D.G.R. 150/02 D.G.R. 689/02 D.G.R. 1391/02 D.G.R. 172/04 D.G.R. 1083/04 D.G.R. 736/05 D.G.R. 971/11		D.C.R. 32/01  D.P.G.R. 132/01 D.D. 4885/2008 D.D. 600/2010 D.D. 5389/11 D.D. 5366/11
<b>Sanzioni</b>					
<b>Altro</b>					

**PAGINA BIANCA**

**UMBRIA**

**I PRINCIPALI DATI AMMINISTRATIVI**

<b>Umbria (2 province)</b>	<b>Anno 2010</b>				<b>Anno 2011</b>			
	N.	Prov. non risp.	Di cui donne	Prov. non risp.	N.	Prov. non risp.	Di cui donne	Prov. non risp.
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	6.252	0	3.422	0	6.616	0	3.584	0
Iscritti disabili extracomunitari - Al 31 dicembre	202	0	76	0	266	0	86	0
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	236	0	144	0	240	0	137	0
<b>TOTALE</b>	<b>6.488</b>	<b>0</b>	<b>3.566</b>	<b>0</b>	<b>6.856</b>	<b>0</b>	<b>3.721</b>	<b>0</b>
Iscritti disabili - Durante l'anno	960	0	451	0	1.061	0	500	0
Iscritti disabili extracomunitari - Durante l'anno	45	0	17	0	56	0	19	0
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	57	0	29	0	69	0	33	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.017</b>	<b>0</b>	<b>480</b>	<b>0</b>	<b>1.130</b>	<b>0</b>	<b>533</b>	<b>0</b>
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	136	0	53	0	105	0	40	0
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	86	0	31	0	60	0	25	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 1	217	0	87	0	245	0	112	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 4	6	0	2	0	4	0	0	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 12	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 12bis	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 14 D.Lgs. 276/03	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>445</b>	<b>0</b>	<b>173</b>	<b>0</b>	<b>414</b>	<b>0</b>	<b>177</b>	<b>0</b>
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	7	0	5	0	7	1	4	1
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	34	0	19	0	39	1	20	1
<b>TOTALE</b>	<b>41</b>	<b>0</b>	<b>24</b>	<b>0</b>	<b>46</b>	<b>1</b>	<b>24</b>	<b>1</b>
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	8	0	1	0	8	1	2	0
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 1	12	0	6	0	9	1	6	0
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 4	0	0	0	0	0	1	0	0
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE - Art. 12	0	0	0	0	0	1	0	0
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE - Art. 14 D.Lgs. 276/03	0	0	0	0	0	1	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>17</b>	<b>1</b>	<b>8</b>	<b>0</b>
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Tempo indeterminato	5	1	1	1	.	2	.	2
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Tempo determinato	2	1	2	1	.	2	.	2
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Contratto inserimento	0	1	0	1	.	2	.	2
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Contratto apprendistato	0	1	0	1	.	2	.	2

## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Altre tipologie	0	1	0	1	.	2	.	2
<b>TOTALE</b> - disabili	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	.	<b>2</b>	.	<b>2</b>
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18 - Tempo indeterminato	4	1	1	1	.	2	.	2
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18 - Tempo determinato	0	1	0	1	.	2	.	2
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18 - Contratto inserimento	0	1	0	1	.	2	.	2
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18 - Contratto apprendistato	0	1	0	1	.	2	.	2
Risoluzioni rapporti di lavoro ex art. 18 - Altre tipologie	0	1	0	1	.	2	.	2
<b>TOTALE</b> - ex art. 18	<b>4</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	.	<b>2</b>	.	<b>2</b>
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>-</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>-</b>

<b>Umbria (2 province)</b>		<b>Anno 2010</b>					<b>Anno 2011</b>						
<b>Quota di riserva per classe dimensionale</b>		Quota di riserva	Prov. non risp.	Posti scoperti	Prov. non risp.	N. imprese	Prov. non risp.	Quota di riserva	Prov. non risp.	Posti scoperti	Prov. non risp.	N. imprese	Prov. non risp.
Imprese private da 15 a 35 dipendenti		539	0	206	0	539	0	292	1	128	1	292	1
Imprese private da 36 a 50 dipendenti		213	0	53	0	107	0	150	1	48	1	75	1
Imprese private oltre 50 dipendenti		2.589	0	489	0	412	0	2.165	1	483	1	333	1
<b>TOTALE</b>		<b>3.341</b>	<b>0</b>	<b>748</b>	<b>0</b>	<b>1.058</b>	<b>0</b>	<b>2.607</b>	<b>1</b>	<b>659</b>	<b>1</b>	<b>700</b>	<b>1</b>
Pubbliche amministrazioni da 15 a 35 dipendenti		14	0	0	0	14	0	9	1	1	1	9	1
Pubbliche amministrazioni da 36 a 50 dipendenti		16	0	0	0	8	0	14	1	2	1	7	1
Pubbliche amministrazioni oltre 50 dipendenti		1.319	0	245	0	64	0	1.000	1	134	1	44	1
<b>TOTALE</b>		<b>1.349</b>	<b>2</b>	<b>245</b>	<b>0</b>	<b>86</b>	<b>0</b>	<b>1.023</b>	<b>1</b>	<b>137</b>	<b>1</b>	<b>60</b>	<b>1</b>

<b>Umbria (2 province)</b>		<b>Anno 2010</b>				<b>Anno 2011</b>			
		N.	Prov. non risp.	Disabili interessati	Prov. non risp.	N.	Prov. non risp.	Disabili interessati	Prov. non risp.
Esoneri parziali rilasciati		5	0	9	0	2	1	5	1
Compensazioni infraregionali		2	0	2	0	1	1	1	1
Sospensioni temporanee		78	0	173	0	41	1	100	1

<b>Umbria (2 province)</b>		<b>Anno 2010</b>			<b>Anno 2011</b>		
		N.	Prov. non risp.		N.	Prov. non risp.	
Certificazioni di ottemperanza rilasciate		350	0		452	1	
Sanzioni per ritardato invio del prospetto informativo		9	0		0		1
Sanzioni per mancato adempimento degli obblighi di assunzione		8	0		2		1
<b>TOTALE</b>		<b>17</b>	<b>0</b>		<b>2</b>		<b>1</b>

**PRINCIPALI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI DELLA LEGGE 68/99****II RELAZIONE AL PARLAMENTO  
ANNI 2002-2003**

- La Regione Umbria con **Deliberazione Giunta regionale 3 settembre 2003, n. 1248** ha emanato "Indirizzi regionali per l'applicazione della Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili" (Supplemento ordinario n. 2 al Bollettino Ufficiale - serie generale - n. 40 del 24 settembre 2003);
- **Legge regionale n. 11 del 23-07-2003** "Interventi a sostegno delle politiche attive del lavoro, modificazioni ed integrazioni della Legge regionale 25 novembre 1998, n. 41 e disciplina del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili" (Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 32 del 6 agosto 2003);
- **Deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2003, n. 1087** "Indirizzi applicativi per l'attuazione nel sistema regionale dei Servizi per l'impiego delle Province del D.Lgs. n. 181/2000, recante disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, come modificato dal D.Lgs. n. 297/2002, e del DPR n. 442/2000" (Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 31 del 30 luglio 2003 Supplemento ordinario n. 3 - serie generale);
- **Deliberazione della Giunta regionale 29 dicembre 2003, n. 2088** "Modifiche alla deliberazione della Giunta regionale del 21 luglio 2003, n. 1087, avente ad oggetto: «Indirizzi applicativi per l'attuazione nel sistema regionale dei Servizi per l'impiego delle Province del D.Lgs. n. 181/ 2000, recante disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, come modificato dal D.Lgs. n. 297/2002 e del DPR n. 442/2000» (Bollettino Ufficiale n. 7 del 18 febbraio 2004 Supplemento ordinario n. 1 - serie generale);
- Con **Legge regionale n. 41 del 25-11-1998** "Norme in materia di politiche regionali del lavoro e di servizi per l'impiego" (Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 72 del 2 dicembre 1998 Supplemento Ordinario n. 3) è stata istituita la **Commissione regionale tripartita**;
- Con **Legge regionale n. 41 del 25-11-1998** "Norme in materia di politiche regionali del lavoro e di servizi per l'impiego" (Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 72 del 2 dicembre 1998 Supplemento Ordinario n. 3) è stato previsto l'obbligo di istituzione, a cura delle province, della **Commissione tripartita permanente di concertazione**;
- Con **Legge regionale n. 18 del 9-03-2000** "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2000 e annesso bilancio pluriennale 2000/2002" (Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 14 del 15 marzo 2000 Supplemento Straordinario n. 3) è stato istituito il **Fondo regionale per l'occupazione dei disabili**;
- Con **Legge regionale n. 31 del 28-11-2001** "Modificazioni ed integrazioni della Legge regionale 30.6.1999, n. 20 – Norme per il funzionamento delle Commissioni sanitarie di cui alla Legge 15.10.1990, n. 295" (Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 59 del 3 dicembre 2001 Supplemento Ordinario) è stata prevista la possibilità di un ampliamento del numero delle **commissioni mediche** incaricate di effettuare gli accertamenti sanitari relativi alle minorazioni di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;

**III RELAZIONE AL PARLAMENTO  
ANNI 2004-2005**

- **Deliberazione della giunta regionale del 3 giugno 2004, n. 762** "Modifiche agli indirizzi applicativi per l'attuazione del D.Lgs. n. 181/2000, recante disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, come modificato dal D.Lgs. n. 297/2002, già dettati con DGR n. 1087 del 21 luglio 2003 e n. 2088 del 29 dicembre 2003" "(Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 28 del 7 luglio 2004 Supplemento ordinario n. 2 - serie generale).

**IV RELAZIONE AL PARLAMENTO  
ANNI 2006-2007**

## **V RELAZIONE AL PARLAMENTO ANNI 2008-2009**

- Con **Legge regionale n. 9 del 4 giugno 2008** è stato istituito il Fondo Regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni; (Bollettino ufficiale n. s.o. n. al n. 27 del 11/06/2008);
- Con **Legge regionale n. 7 del 15 aprile 2009** è stato istituito il Sistema integrato regionale; (G.U. n. 3 del 16/01/2010);
- Con **Legge regionale n. 26 del 28 dicembre 2009** "Disciplina per la realizzazione del Sistema integrato di interventi e servizi sociali" è stato disciplinato l'esercizio della funzione sociale, la programmazione, l'organizzazione e la gestione delle attività e dei servizi sociali nella Regione nonché la loro integrazione con le politiche ed il sistema dei servizi sanitari e dei servizi educativi, dell'ambiente, dell'avviamento al lavoro e del reinserimento nelle attività lavorative; ( Bollettino ufficiale n.s.o. n. 1 al n. 58 del 30/12/2009);
- Con **Regolamento regionale n. 4 del 20 maggio 2009** "attuazione della legge regionale n. 9/2008" la Regione individua i criteri e le modalità di accesso alle prestazioni;
- **Deliberazione del Consiglio regionale n. 290 del 3 marzo 2009** "Piano regionale integrato per la non autosufficienza (PRINA) 2009/2011";
- **Deliberazione della giunta regionale n. 1119 del 3 settembre 2008** "Regolamento generale di esenzione della C.E. 800 del 6 agosto 2008. Istituzione regime di aiuti all'occupazione ex artt. 13 e 15";
- **Deliberazione della giunta regionale n. 1120 del 3 settembre 2008** "Regolamento generale di esenzione della C.E. 800 del 6 agosto 2008. Istituzione regime di aiuti all'assunzione ex artt. 40,41 e 42";
- **Deliberazione della giunta regionale n. 1778 del 15 dicembre 2008** "Indirizzi per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del D.lgs. n. 181/2000, recante disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro, come modificato dal D.lgs. n. 297/2002 e dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296";
- **Determina dirigenziale n. 12947 del 28 dicembre 2007** "regolamentazione dell'istituto della convenzione e dei certificati di ottemperanza ex art. 17 legge 68/1999";
- **Determina dirigenziale n. 5727 del 17 giugno 2008** "Stato degli iscritti alle liste dei centralinisti telefonici non vedenti L. 113/85";
- **Determina dirigenziale n. 636 del 19 aprile 2007** "nuove procedure per il collocamento mirato";
- **Determina dirigenziale n. 1059 del 4 agosto 2009** "Modifiche e integrazioni alla determina dirigenziale n. 636/2007";
- **Determine dirigenziali n. 1330 e 1331 del 24 settembre 2008** "uniformazione dei criteri e delle modalità di predisposizione delle graduatorie per gli avviamenti a selezione presso la pubblica amministrazione";

## **VI RELAZIONE AL PARLAMENTO ANNI 2010-2011**

### **PROGETTI SPECIFICI**

#### **Provincia di Terni - Il Progetto Agenda 22**

Il progetto comunitario si pone l'obiettivo d'innovare e migliorare la qualità dei servizi e degli interventi rivolti alle persone con disabilità, anche attraverso la responsabilizzazione ed il coinvolgimento diretto dei destinatari, nelle diverse fasi di progettazione, costruzione ed attuazione dei servizi pubblici alla persona.

Tale percorso, basato sul rispetto delle 22 "Regole Standard sulle pari opportunità delle persone con disabilità", implica un rafforzamento della rete associativa ed una contestuale crescita individuale delle consapevolezze, dei diritti, dei doveri e delle opportunità garantite alle persone con disabilità, dalle comunità nelle quali vivono e lavorano.

Il Consiglio Nazionale sulla Disabilità (CND) in Italia, e la FISH nazionale, hanno individuano Terni come luogo in cui attivare l'iniziativa, in particolare per la copresenza di una qualificata rete associativa radicata sul territorio facente capo alla FISH Umbria ONLUS e della disponibilità, manifestata dalle Amministrazioni Pubbliche locali (Comune e Provincia), a sperimentare un approccio metodologico fortemente condiviso rispetto alle diverse scelte operate.

Ne è stata quindi proposta l'attuazione all'interno della piattaforma programmatica dell'Ambito territoriale n. 10, individuando come principali tematiche da trattare: l'accessibilità, la mobilità ed i servizi alla persona.

Per far sì che il lavoro svolto da Agenda 22 si traduca in azioni efficaci, è necessario che il progetto individuale di presa incarico sia strutturato per soddisfare i diversi ambiti della vita attiva delle persona con disabilità, con particolare riferimento a quelli dell'inclusione sociale, attraverso l'integrazione scolastica e l'inclusione lavorativa. La FISH ONLUS, in Umbria, si avvale per questo scopo del Centro per l'Autonomia che opera in raccordo con la rete territoriale dei servizi rivolti alle persone disabili, in sintonia con le modalità operative previste dall'articolo 6 della Legge 68/1999.

#### **Provincia di Perugia - Progetto Comunitario "PhD2"**

Dall'anno 2009 la Provincia sta aderendo al progetto comunitario "PhD2" *"Personal and human development, Psychodramma to helpdisadvantage"*.

Il progetto si propone di costruire e sperimentare un nuovo approccio, basato sull'utilizzo delle metodologie dello psicodramma e della videotterapia, per lo sviluppo delle competenze relazionali, comunicative e professionali di adulti svantaggiati ed in particolare di soggetti affetti da disabilità psichica ed intellettuale iscritti alla liste provinciali della L.68/99. L'iniziativa ha sinora coinvolto 18 soggetti individuati con il SAL di Perugia, i Servizi di base ed il Comitato Tecnico. L'iniziativa, ancora in corso, dovrebbe concludersi nel mese di luglio 2010.

#### **Provincia di Terni - L'Associazionismo a supporto dell'integrazione sociale e lavorativa delle persone con disabilità**

L'universo composito dell'associazionismo sociale umbro genera risposte efficaci ai bisogni qualitativi dei cittadini diversamente abili, attraverso strutture d'eccellenza quali il Centro per l'Autonomia Umbro di Terni. Il CpA fondato dall'Associazione Paratetrapelgici della provincia di Terni è stato inserito, nel "Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale n. 10", tra i progetti innovativi in ambito comunitario.

Il Centro fa parte della rete nazionale dei Centri EmpowerNet, la cui missione fondamentale è l'animazione e il rafforzamento della rete sociale delle strutture di supporto alle persone con disabilità, attraverso iniziative di mappatura dei bisogni, monitoraggio e studio, ed è uno dei laboratorio di sperimentazione delle attività previste dal Progetto «Agenda 22» a Terni.

La struttura umbra dispone di un "Centro Studi" e di un "Centro di Documentazione sulla Disabilità".

Le attività del "Centro Studi" sono volte ad offrire:

- informazioni sui temi della disabilità tramite il polo telematico;
- consulenza agli operatori della riabilitazione, dei servizi socio-sanitari, socio-assistenziali, della scuola, della formazione e del lavoro (istituzionalmente preposti a garantire servizi ed interventi alle persone con disabilità);
- formazione e aggiornamento per gli operatori dei servizi territoriali;
- supporto allo sviluppo della rete regionale dei servizi attivi sul territorio;
- studi e ricerche finalizzate all'elaborazione di modelli innovativi di servizi, ausili e tecnologie dedicate alla valorizzazione delle autonomie.

Il **Centro di Documentazione sulla Disabilità** (CDD) è il primo in Umbria dotato di un patrimonio bibliografico costituito da periodici e volumi dedicati alla disabilità, di carattere informativo e documentale specializzato, sia teorico che tecnico-operativo, a disposizione di Enti pubblici e privati, operatori e ricercatori, ma anche di persone con disabilità e genitori.

Il Centro per l'Autonomia umbro, sostiene inoltre l'empowerment individuale, con la presa in carico dei singoli utenti. La persona con disabilità, affiancata da una équipe multidisciplinare, viene supportata nella definizione dei propri bisogni ed aspirazioni sulla base dei quali costruire il **Progetto di Vita**. Figura caratterizzante dell'équipe è il "consulente alla pari", persona

anch'essa con disabilità che è in grado di condividere la propria esperienza in maniera adeguata e matura, affiancando l'utente e trasferendogli conoscenze ed esperienze utili a valorizzare le proprie potenzialità.

**SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI PRINCIPALI PROVVEDIMENTI**

Argomento	Fonti normative				
	L.R.	Regolamenti	D.G.R.	D.G.P.	Altro
<b>Recepimento Legge 68/99</b>	L.R. 7/09 L.R. 26/09		D.G.R.1279/00  D.G.R.1248/03 D.G.R.1087/03 D.G.R.2088/03 D.G.R. 1119/08 D.G.R. 1120/08 D.G.R. 1778/08		D.D. 5727/08 D.D. 636/07 D.D. 1059/09
<b>Commissione Regionale</b>	L.R. 41/98				
<b>Commissioni Provinciali</b>	L.R. 41/98				
<b>Comitati tecnici</b>					
<b>Commissioni sanitarie</b>	L.R. 31/01				
<b>Graduatorie</b>					D.D. 1330/08 D.D. 1331/08
<b>Esoneri Compensazioni Suspensioni</b>					
<b>Convenzioni</b>					D.D. 12947/07
<b>Fondo Nazionale Fiscalizzazioni Agevolazioni</b>			D.G.R. 263/09		
<b>Fondo Regionale</b>	L.R.18/00 L.R.11/03 L.R. 9/08				R.R. 4/09 D.C.R. 290/09
<b>Sanzioni</b>					
<b>Altro</b>					

## **MARCHE**

**I PRINCIPALI DATI AMMINISTRATIVI**

<b>Marche (5 province)</b>	<b>Anno 2010</b>				<b>Anno 2011</b>			
	N.	Prov. non risp.	Di cui donne	Prov. non risp.	N.	Prov. non risp.	Di cui donne	Prov. non risp.
Iscritti disabili - Al 31 dicembre	14.396	0	7.184	0	14.901	0	7.325	0
Iscritti disabili extracomunitari - Al 31 dicembre	508	0	193	0	509	0	242	0
Iscritti ex art. 18 - Al 31 dicembre	522	0	294	0	548	0	312	0
<b>TOTALE</b>	<b>14.918</b>	<b>0</b>	<b>7.478</b>	<b>0</b>	<b>15.449</b>	<b>0</b>	<b>7.637</b>	<b>0</b>
Iscritti disabili - Durante l'anno	1.515	0	702	0	1.442	0	666	0
Iscritti disabili extracomunitari - Durante l'anno	105	0	30	0	93	0	36	0
Iscritti ex art. 18 - Durante l'anno	54	0	24	0	50	0	28	0
<b>TOTALE</b>	<b>1.569</b>	<b>0</b>	<b>726</b>	<b>0</b>	<b>1.492</b>	<b>0</b>	<b>694</b>	<b>0</b>
Avviamenti disabili con CHIAMATA NUMERICA	61	0	32	0	46	0	22	0
Avviamenti disabili per RICHIESTA NOMINATIVA	141	0	56	0	125	0	65	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 1	582	0	240	0	632	0	245	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 4	46	0	14	0	148	0	53	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 12	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 12bis	0	0	0	0	0	0	0	0
Avviamenti disabili tramite CONVENZIONE - Art. 14 D.Lgs. 276/03	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>830</b>	<b>0</b>	<b>342</b>	<b>0</b>	<b>951</b>	<b>0</b>	<b>385</b>	<b>0</b>
Avviamenti ex art. 18 con CHIAMATA NUMERICA	13	0	9	0	9	0	6	0
Avviamenti ex art. 18 per RICHIESTA NOMINATIVA	9	0	2	0	15	0	9	0
<b>TOTALE</b>	<b>22</b>	<b>0</b>	<b>11</b>	<b>0</b>	<b>24</b>	<b>0</b>	<b>15</b>	<b>0</b>
Avviamenti disabili in aziende non obbligate per RICHIESTA NOMINATIVA	4	0	1	0	11	0	7	0
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 1	43	0	20	0	110	0	45	0
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE - Art. 11 co. 4	6	0	1	0	91	0	25	0
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE - Art. 12	0	0	0	0	1	0	0	0
Avviamenti disabili in aziende non obbligate tramite CONVENZIONE - Art. 14 D.Lgs. 276/03	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>53</b>	<b>0</b>	<b>22</b>	<b>0</b>	<b>213</b>	<b>0</b>	<b>77</b>	<b>0</b>
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Tempo indeterminato	67	0	30	0	222	0	100	0
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Tempo determinato	166	0	92	0	103	0	42	0
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Contratto inserimento	1	0	1	0	1	0	0	0
Risoluzioni rapporti di lavoro disabili - Contratto apprendistato	7	0	2	0	14	0	2	0